



Città di Santa Maria Capua Vetere

UFFICIO TUTELA DEGLI ANIMALI E CANILE MUNICIPALE

SCHEMA di CONVENZIONE

PER UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE E DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE DA PARTE DI UNA ASSOCIAZIONE DI ANIMALISTI

Premesso che:

- 1) la Delibera dell'ANAC 20 gennaio 2016, n. 32, recante " Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" con la quale si definisce al comma 2 la co- programmazione come il processo attraverso il quale la pubblica amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi e le risorse disponibili”;
- 2) - l’art. 55 del Dlgs 117/2017 “Codice del Terzo Settore” l’art. 55 comma 2 del che prevede, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le P.A. assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- 3) il Comune di Santa Maria Capua Vetere nell'ambito dei principi e indirizzi fissati dalle leggi nazionali e della Regione Campania e dal proprio Statuto e con delibera di consiglio comunale n 46 del 18/09/2017 ha adottato il regolamento per la tutela degli animali che :
 - promuove la protezione e il diritto alla presenza degli animali nel proprio territorio, come Elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente, secondo una concezione biocentrica e non più antropocentrica;
 - riconosce agli individui e alle specie animali il diritto ad un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche;
 - individua nella tutela degli animali uno strumento finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi ed in particolare verso le specie più deboli;
 - promuove e sostiene iniziative, interventi rivolti alla conservazione ed al rispetto degli ecosistemi nonché degli equilibri ecologici, al fine di garantire gli habitat cui gli animali sono legati per la loro esistenza e di favorire una giusta convivenza fra uomo e animale, nel rispetto dei criteri di tutela della salute pubblica;
 - considerato altresì che :
- 4) Il Comune di Santa Maria Capua Vetere ha adottato con delibera di c.c. n14 del 26\4\18 il "Regolamento per la gestione del Canile Comunale" in cui sono disciplinate, nel dettaglio, le competenze del Comune, dell'ASL servizio veterinario ,i rapporti con il volontariato e le modalità di accesso degli stessi al fine di regolamentare le attività all'interno della struttura sopra citata; nel regolamento di che trattasi vengono dettagliate le attività di volontariato da svolgere presso la struttura comunale, le modalità di accesso alla struttura in qualità di volontario, al fine di migliorare le condizioni di lavoro di tutti i soggetti presenti in canile e

- rendere più funzionali ed efficienti le varie attività messe in atto all'interno della struttura dirette alla cura degli animali presenti ed al perseguimento del loro benessere;
- 5) il Comune di Santa Maria Capua Vetere con ordinanza sindacale n.78 del 10.05.18 ha disciplinato le modalità per la conduzione dei cani nei luoghi ed aree pubbliche;

Tutto ciò premesso

ART. 1 - Affidamento del servizio

E' affidata all'**Associazione/APS Animalista** per l'anno 2023 dalla data del _____, il compito di supportare l'Amministrazione Comunale per garantire collaborazione e supporto al funzionamento del canile comunale.

Art. 2 - Compiti dell'Associazione

L' **ETS** dovrà garantire la collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la gestione del Canile Municipale ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una più possibile elevata qualità della vita degli animali custoditi, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia di igiene e profilassi veterinaria. L'ETS, al fine di prevenire il sovraffollamento, dovrà adoperarsi per ridurre la custodia dei cani in canile, incentivando e promuovendo, con iniziative documentate, la pratica degli affidi e delle adozioni.

Nella struttura dovranno essere ricoverati solo i cani rinvenuti sul territorio del comune di Santa Maria Capua Vetere.

L'ETS dovrà supportare l'Ente Comunale nel pieno rispetto del Regolamento Comunale n.14 del 26/04/2018.

L'Associazione Animalisti collabora con l'Amministrazione e si impegna:

- a)** A comunicare all'Ente l'elenco nominativo degli operatori NON volontari impiegati all'interno del Canile per il supporto alle gestione del Canile;
- b)** A comunicare all'Ente l'elenco degli operatori volontari;
- c)** A prestare l'assistenza agli animali ospitati nella struttura, attenendosi, nel trattamento degli stessi, alle disposizioni di cui all'art 2 della Legge 14/08/1991 n 281 (divieto di soppressione e di destinazione alla vivisezione);
- d)** A rispettare le norme di cui ai regolamenti per la tutela degli animali n. 46 del 18/09/2017 e smi che qui si intende integralmente riportato;
- e)** ad accudire gli animali custoditi, provvedendo a tutte le loro esigenze e necessità (somministrazione cibo ed acqua, accurata pulizia individuale ed ambientale, sgambatura, attività di gioco/relazione, percorsi comportamentali ed altre attività utili allo scopo);
- f)** a provvedere alla pulizia, disinfezione e disinfestazione giornaliera (almeno 2 volte al giorno, nei periodi più caldi almeno 3 volte al dì) e costante dei luoghi, dei locali e delle attrezzature (compresa la raccolta ed il conferimento dei rifiuti solidi urbani), al fine di garantire buone condizioni di vita agli animali ed il rispetto delle norme igienico – sanitarie, avendo cura dei locali e delle attrezzature medesime assicurandone ordinaria manutenzione;
- g)** ad assistere e supportare alle operazioni per lo smaltimento delle carcasse degli animali deceduti;
- h)** ad adottare ogni misura idonea ad evitare ogni responsabilità per danni causati a persone o cose dovuti ad aggressioni o morsicature da parte degli animali custoditi all'interno della struttura, a tal fine deposita apposita polizza assicurativa;

- i)** acconsentire e collaborare al funzionamento della struttura adeguato ed efficiente, nonché a garantire la continuità della stessa durante tutta la durata della convenzione, provvedendo direttamente alla gestione del personale volontario e/o alle sue esclusive dipendenze garantendo comunque un'adeguata e sufficiente presenza numerica.
- j)** a rispettare le norme di cui al regolamento per la tutela degli animali n.46 del 18/07/2017 e s.m.i. (che qui si intende integralmente riportata).
- k)** all'apertura e chiusura del canile comunale negli orari stabiliti che saranno approvati dall'Ente, avendo cura che siano esposti in modo ben visibile all'esterno del canile e che siano altresì pubblicati sul sito Istituzionale dell'Ente;
- l)** a garantire il recupero ed il ricovero di cani investiti, feriti e/o traumatizzati, di cui non sia individuata la proprietà al momento del rinvenimento previo intervento del Servizio Veterinario ed a supporto delle attività di recupero animali feriti;
- m)** monitorare i cani presenti all'interno del canile o nelle strutture convenzionate per il ricovero mediante la predisposizione di un archivio cronologico e progressivo mediante una scheda descrittiva del cane in cui sia indicato il numero di chip identificativo, la fotografia, il peso, i dati indicanti l'eventuale adozione, il decesso ed ogni altro dato utile all'identificazione;
- n)** prestare assistenza ai Veterinari della locale ASL, all'attività di ricovero e custodia, nei limiti dei posti disponibili, di cani vaganti randagi o, comunque, abbandonati e raccolti dagli Enti preposti esclusivamente sul territorio comunale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- o)** al servizio di osservazione degli animali ivi compresa l'osservanza dei dettati stabiliti dalle Ordinanze emesse in relazione ai cani morsicatori;
- p)** a rispettare le disposizioni vigenti in materia sanitaria ed amministrativa;
- q)** a promuovere iniziative a carattere informativo, educativo e culturale secondo le finalità della Legge 281/91 oltre a stimolare gli Enti preposti all'attuazione di quanto previsto dalla summenzionata Legge per arginare il fenomeno del randagismo con il Comune attraverso:
 - 1)** un open day con cadenza periodica ed adeguatamente pubblicizzato e pubblicato anche sul sito Istituzionale dell'Ente;
 - 2)** giornate dedicate all'adozione dei randagi in vari punti della città che saranno opportunamente concordati con l'Amministrazione e pubblicizzati sui social network, siti internet e stampa locale;
- r)** a promuovere ogni azione utile per l'adozione dei cani abbandonati o ospitati presso il canile ivi compresa la pubblicità di incentivazione all'adozione e dovrà impegnarsi a promuovere iniziative all'interno del canile atte a sensibilizzare i cittadini al fenomeno del randagismo;
- s)** a predisporre un progetto di adozione di animali d'affezione nazionale ed internazionale nel rispetto della normativa vigente, contenente:
 - 1)** iniziative ed azioni utili all'adozione sul territorio cittadino;
 - 2)** disciplina per l'erogazione del servizio volontario;
- t)** ad implementare la pagina di comunicazione internet proprio che si colleghi col sito istituzionale del Comune, con i maggiori social-network per le adozioni ;
- u)** a promuovere e predisporre progetti per la realizzazioni di aree dedicate agli animali;
- v)** compilare registro di carico e scarico (opportunamente vidimato dal dirigente del settore) degli alimenti acquistati dall'ente; comunicare ed aggiornare l'elenco dei volontari operanti all'interno della struttura e delle cariche sociali . Tale elenco dovrà essere aggiornato e comunicato allorquando sussistono variazioni;
- w)** Si conviene che l'ingresso dei cani avverrà con modalità e priorità stabilite dal regolamento comunale approvato con delibera del consiglio Comunale n.14 del 26.04.2018 e dalle disposizioni impartite dal Dirigente del Servizio filtrando opportunamente le richieste che pervengono dai

cittadini verificando la segnalazione e poi inviarla alle competenti autorità secondo le modalità di seguito indicate:

“Richiesta di ricovero-recupero di cane”

1. segnalazione al comando polizia locale attraverso un modello appositamente predisposto;
2. individuazione del cittadino;
3. verifica, in loco, della segnalazione da parte di una pattuglia del Comando Polizia locale/forze dell'ordine;
4. richiesta intervento all'ASL mediante compilazione ed invio della modulistica allegata;
5. autorizzazione dell'ASL che dovrà avere cura di comunicare a mezzo pece fax... i provvedimenti di accalappiamento e ricovero, autorizzazione del Dirigente comunale competente;
6. l'ETS dovrà comunicare al dirigente di settore tutti i dati, fotografia e numero del microchip del cane ricoverato e provvedere all'aggiornamento delle liste dei cani presenti (aggiornamento banca dati);
7. re-immissione sul territorio sul territorio entro 7gg (calendariali), salvo diversa prescrizione del servizio veterinario dell'ASL;
8. comunicazione dell'accesso al Dirigente Comunale con fotografia e numero di microchip,che dovrà provvedere alla specifica autorizzazione.
9. L'associazione che collabora alla gestione del canile comunale dovrà inviare con cadenza settimanale al Dirigente di Settore la copia delle schede relative alle adozioni effettuate, nonché tenere agli atti gli originali della documentazione
10. I cani in ingresso dovranno essere registrati, fotografati e schedati, attivando per ciascuno di essi una scheda clinica completa (o libretto sanitario); se privi del codice di riconoscimento, dovrà essere impiantato il microchip. Tutti i dati dovranno essere registrati cronologicamente nel Registro conforme al carico e scarico anche informatizzato, conforme al modello previsto dalla normativa. Dovrà inoltre essere effettuata una valutazione comportamentale per verificare l'indice, di adottabilità e gli eventuali percorsi educativi che dovrebbe seguire il cane per migliorare il proprio comportamento finalizzato all'adozione. Ai fini della tutela del benessere animale, nell'arco della giornata deve essere garantita ad ogni cane la possibilità di usufruire di sufficiente movimento e socializzazione con procedura stabilita e dettagliata;
11. l'Associazione dovrà comunicare al Dirigente Comunale ed al Servizio Veterinario dell'Azienda ASL i seguenti dati con cadenza settimanale compilando la scheda di seguito riportata:

cani presenti (indicare i numeri)					
	cuccioli	1-4 anni	05-8anni	9-15 anni	over 15anni
	0	0	0	0	0
cani entrati con identificazione	0	0	0	0	0
cani entrati senza identificazione	0	0	0	0	0
cani entrati con tatuaggi illegibili	0	0	0	0	0
cani adottati	0	0	0	0	0
cani restituiti ai proprietari	0	0	0	0	0
cani deceduti	0	0	0	0	0

eutanاسie e causa	0	0	0	0	0
sterilizzazioni femmine	0	0	0	0	0
sterilizzazioni maschi	0	0	0	0	0
cani nati nel canile	0	0	0	0	0
vaccinazioni	0	0	0	0	0
microcip impiantati	0	0	0	0	0

gatti presenti (indicare i numeri)					
	cuccioli	1-4 anni	05-8anni	9-15 anni	over 15 anni
	0	0	0	0	0
gatti entrati con identificazione	0	0	0	0	0
gatti entrati senza identificazione	0	0	0	0	0
gatti entrati con tatuaggi illegibili	0	0	0	0	0
gatti adottati	0	0	0	0	0
gatti restituiti ai proprietari	0	0	0	0	0
gatti deceduti	0	0	0	0	0
eutanاسie e causa	0	0	0	0	0
sterilizzazioni femmine	0	0	0	0	0
sterilizzazioni maschi	0	0	0	0	0
gatti nati nel canile	0	0	0	0	0
vaccinazioni	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0

12. a comunicare l'inventario di mezzi, materiali di proprietà dell'associazione impiegati all'interno delle strutture comunali, per le quali l'associazione non può richiedere alcun tipo di rimborso;
13. a compilare il registro di protocollo annuo delle comunicazioni inviate;
14. a compilare e detenere il registro di carico e scarico (opportunitamente vidimato dal dirigente del settore) dei generi di consumo acquistati dall'ente;
15. a compilare il registro giornaliero dei volontari e degli operatori attestante le presenze all'interno del canile (predisposto dall'ufficio comunale);
16. fornire all'Ente copia del bilancio annuo dell'associazione approvato nelle modalità previste dalla normativa;
17. ad inviare, tramite l'Ufficio Protocollo, con cadenza settimanale le schede delle adozioni effettuate avendo cura di archivarle e protocollarle in ordine cronologico.

18. L'Associazione non può accogliere o autorizzare autonomamente l'accesso/ricovero di cani/gatti presso la struttura di S. Maria C.V. o di quella convenzionata.

Art. 3 - Obblighi del Comune

Il Comune di SMCV, per il tramite del Dirigente del Servizio o suo referente, si riserva:

- il controllo delle attività svolte per la gestione del canile e della documentazione amministrativa e contabile della stessa in ogni momento e senza preavviso.
- promuoverà incontri periodici con l'Associazione, con lo scopo di definire comuni programmi di attività per la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita degli animali richiedendo l'eventuale partecipazione del Servizio Veterinario dell'ASL.
- può fornire occasioni concrete di riqualificazione e aggiornamento degli operatori volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo modalità da concordare con il Servizio Veterinario dell'ASL di SMCV e con l'Associazione stessa.

Il Comune di S. Maria C.V. si impegna altresì:

- a) a sostenere le spese per le utenze della struttura quali: energia elettrica, acqua, gas e telefono fisso;
- b) a provvedere alla manutenzione straordinaria della struttura, fatta eccezione dei danni e danneggiamenti derivanti da incuria e da cattivo esercizio;
- c) ad effettuare, con cadenza periodica e a proprie spese, il servizio di svuotamento e smaltimento della vasca a tenuta di raccolta dei liquami provenienti dalla struttura ove prevista.
- d) l'individuazione dei fornitori per gli approvvigionamenti saranno preventivamente individuati dall'Ente con apposito atto di Determina dirigenziale.

Il Comune dichiara, infine, di essere a conoscenza degli scopi dell'Associazione e dello Statuto da questa adottato.

Art. 4 - Risoluzione

Nel caso di mancata osservanza da parte dell'ETS degli obblighi che con la presente convenzione si assume, l'Amministrazione Comunale applica a carico della stessa una penalità del 20% (venti per cento) del valore della convenzione, fatta salva comunque la facoltà del Comune di Santa Maria Capua Vetere di procedere direttamente al servizio non eseguito a spese dell'Associazione convenzionata. Nel caso di inadempienze gravi ovvero ripetute, il Comune ha la facoltà, previa intimazione scritta all'Associazione, di risolvere la presente convenzione con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la convenzione a terzi in danno all'Associazione e salva l'applicazione delle disposizioni indicate.

All'ETS viene corrisposto quanto dovuto per l'attività svolta fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni. L'ETS può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 30 gg. per provata inadempienza da parte del Comune di SMCV degli impegni previsti che riguardano in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune di SMCV può rivalersi con ogni mezzo previsto dalla normativa senza bisogno di diffida o formalità di sorta.

L'Amministrazione Comunale si riserva di risolvere la presente Convenzione in caso di :

1. inadempienza da parte dell'ETS di quanto previsto nella presente convenzione.
2. trasferimento del canile;

3. chiusura della struttura;
4. Modifica della forma di gestione ;

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda alle norme in materia contenute in Leggi Statali e Regionale nonché nei Regolamenti di Polizia Veterinaria;

Art. 5 - Compensi

Il Comune riconosce all'ETS un contributo di € 32.083,34, onnicomprensivo delle ritenute fiscali se e nella misura dovuta, per l'intero anno 2023.

Tale rimborso sarà riconosciuto previa specifica nota che dovrà essere corredata del visto di regolarità del Responsabile del Servizio o suo delegato .

Il predetto corrispettivo potrà essere corrisposto a rate mensili mediante determina dirigenziale, previa la presentazione di specifica richiesta di contributo da parte dell'ETS che dovrà essere corredata della documentazione probatoria per l'attività svolta e le spese sostenute.

L'ente comunale potrà sospendere senza alcun preavviso il pagamento del rimborso per inosservanza di quanto previsto nella presente convenzione , contestualmente all'avvio del procedimento per la risoluzione ai sensi del precedente art. 4.

Art. 6 - Divieti

E' fatto divieto all'ETS, pena la risoluzione della presente convenzione:

- 1) di acquistare medicinali e prodotti sanitari già forniti dall'ASL e chiedere successivamente il rimborso;
- 2) di anticipare spese in nome e per conto del Comune.

Art. 7- Protezione dei dati personali e privacy

L'Associazione nella sua qualità di soggetto esterno, è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR n. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni dei regolamenti attuativi, non potrà divulgare i dati e le informazioni di cui possa venire in possesso in virtù della presente convenzione.

Art. 8 Normativa di riferimento

L'Associazione è tenuta al rispetto della normativa in materia di sicurezza e la salute dei lavoratori/volontari e in tal senso deve:

1. provvedere all'assicurazione obbligatoria infortuni e responsabilità del personale volontario stesso secondo le disposizioni vigenti in materia;
2. predisporre e conservare presso la struttura del Canile il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi);
3. provvedere, a favore dei volontari impiegati:
 - a. alle visite mediche previste dalla normativa per la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro per la specifica attività svolta;
 - b. a fornire ai propri operatori i necessari DPI.

Art. 9 - normativa

- L. n. 281/1991, circolare Ministero della Sanità 14 maggio 2001, "Attuazione della legge 14 agosto 1991, n.281 ", L.R. Campania n. 12/2019,
- Il regolamento per la tutela degli animali approvato con delibera di consiglio comunale n°46 del 18.09.2017 e delibera di Consiglio Comunale n.14 del 26.04.2018.

- D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 30/3/2021
- Art. 56 DEL Dlgs n. 117/2017
- L. n. 266/1991
- L. n. 241/1990

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alla normativa nazionale vigente.

Art 10 - Spese

La presente scrittura è esente da imposta di bollo e registro (ai sensi dell'art. 8 – comma 1 della Legge n. 266/91, se trattasi di associazione di volontariato), oppure è soggetta alle spese di bollo e registro (se trattasi di associazione di promozione sociale), il cui onere conseguente sarà a carico al 100% dell'Associazione. Sarà registrata in caso d'uso nelle modalità previste dalla normativa.

La presente convenzione consta di n.10 articoli e n. 08 pagine scritte sulla facciata anteriore, vidimate e firmate a tergo.

S. Maria C. V. _____

Il Dirigente

Il Rappresentante Legale dell'ETS